

Convergenze tra i sindacati per un'effettiva riforma agraria

Nelle campagne si prepara-
le due giornate di lotta
delamante dalla CGIL, dal
CISL e dalla UIL per il
e 17. Al centro di questo
ancio dell'azione cui sono
namati a partecipare i la-
vatori della terra di ogni
tegoria, e la rivendicazione
una nuova politica agraria.
Sui singoli problemi di
luppo riguardanti appunto la
litica per l'agricoltura, si
nifestano significative con-
vergenze tra le tre centrali
sindacali.

Sardegna: conferenza regionale agricola

SASSARI, 9.
Inizia domani i suoi la-
vori la Conferenza regionale
dell'agricoltura, convocata
sulla iniziativa del Comitato
regionale per la riforma
agraria. I lavori si svolgeranno
a Sassari e proseguiranno
anche a Cagliari. Parteci-
peranno i delegati delle
conferenze agrarie comunali
e di zona svoltesi nella
isola.

Napoli cinque giorni fa lo
on. Scalfia ha affermato che
l'opera degli Enti di svilup-
po, collegata con la program-
mazione nazionale, deve ser-
vire per dar vita ad imprese
familiari efficienti, eventua-
lmente collegate, e a favore
verso la cooperazione. Anche
gli concetti sono stati espri-
si dalla Uil-terra in due let-
tere indirizzate nelle ultime
settimane all'on. Fanfani.

Accordo italo cecoslovacco

Un accordo commerciale fra
l'Italia e la Cecoslovacchia
sarà firmato oggi alla Farnesi-
na, a conclusione delle trat-
tative economiche iniziate a
Roma il 22 ottobre scorso. Il
protocollo fissa le liste comu-
nali di interesse per il 1963,
nel quadro dell'accordo
quadriennale vigente fra i due
paesi. Le firme saranno appo-
ste dai capi delle due delega-
zioni, rispettivamente, per
l'Italia, ministro plenipoten-
ziario Mario Lucifora, e per la
Cecoslovacchia, direttore del
commercio estero Vladimir
Babacek.

Impegno del PCI nelle campagne

Documento della commissione agraria

Il governo presenti subito misure di effettiva riforma della mezzadria

Un documento della com-
missione agraria nazionale del
PCI si occupa dei più recenti
sviluppi dei problemi della
agricoltura. La situazione —
afferma il documento — di
fronte alla incoerenza della
politica di centro-sinistra e
al persistente ritardo dell'at-
tenuazione dei contrasti che
investono in pieno la politi-
ca agraria della Dc e popola-
no in crisi le luci stesse della
sua influenza tra i contadini.

Intitolata a Mattei la scuola idrocarburi

MILANO, 9.
Il prof. Marcello Boldrini,
presidente dell'Eni, ha com-
memorato stamani la figura e
l'opera di Enrico Mattei, in
una cerimonia che si è svolta
presso la Scuola superiore di
idrocarburi. La commissione
accademica ha deciso di intito-
lare l'Istituto «Scuola Enrico
Mattei, di studi superiori sugli
idrocarburi». La scuola ha ca-
rità di fondazione, è stata fon-
data dall'ing. Mattei nel 1956.
Quest'anno hanno partecipato ai
corsi 82 studenti di 18 naziona-
lità.

Per evitare ogni tentativo
di eludere i problemi reali
dei mezzadri — problemi
che costituiscono un nodo
di tutta la nuova politica che
viene reclamata dal governo
di centro sinistra — il comi-
tato direttivo, ha chiamato
la categoria a partecipare
con grande vigore alle due
giornate di lotta. Lo stesso
C.D. ha affermato che accet-
tare la linea sostenuta da
Rumor — e a quanto sem-
bra trasferita sostanzialmen-
te negli accordi tra i quat-
tro partiti del centro-sinistra
— significherebbe ridare
tale supremazia alla «nor-
malizzazione di alcune que-
stioni contrattuali».

CGIL e programmazione

In risposta al comunicato
della Segreteria della CGIL
sulla programmazione econo-
mica da noi pubblicato ieri,
una nota dichiaratamente ispi-
rata dal ministero del Bilancio
è stata diramata alla stampa
in essa si afferma tra l'altro
che il comunicato della CGIL
in una linea di aperto discon-
senso con la «nota aggiuntiva»
presentata al Parlamento dal
ministro La Malfa e che fissa
gli indirizzi politici fonda-
mentali — come ricorda la
nota odierna del ministero
del Bilancio — della program-
mazione economica. E ciò è
avvenuto senza che il mi-
nistero sentisse il bisogno di
rispondere come invece ha fatto
in questa occasione.

Nuova tensione per i metallurgici

Insoddisfacenti incontri con la Confindustria e l'Intersind

Le trattative per il con-
tratto per oggi e domani il
comitato centrale, che a Livorno
discuterà l'atteggiamento da tenere con le
aziende a partecipazione stata-
le, dopo l'impasso che la
industria per le aziende a par-
tecipazione statale.

800 «cartelli» all'ombra del MEC

BRUXELLES, 9.
La Commissione esecutiva
della CEE ha reso noto di
aver avuto sinora notizia di
ben 800 accordi di «cartelli»,
cioè di quelle intese che si
stabiliscono fra grandi im-
prese monopolistiche di uno
stesso settore produttivo, an-
che limitatamente a una so-
la merce (ad esempio i fer-
tilizzanti).

Sorprendente nota del ministero Bilancio

La nota del ministero del Bi-
lancio non mancherà ovvia-
mente, di suscitare una rea-
zione da parte della CGIL. Non si può fare a me-
rito, tuttavia, in attesa della
risposta confederale — di ri-
sposta confederale — di ri-
superfluo sottolineare

La Fiom-Cgil ha convo-
cato per oggi e domani il
proprio Comitato centrale,
che a Livorno discuterà l'at-
teggiamento da tenere con le
aziende a partecipazione stata-
le, dopo l'impasso che la
industria per le aziende a par-
tecipazione statale.

Con la Confindustria, ri-
sono conclusi ieri i lavori
della commissione tecnica
chiamata a completare l'ac-
cordo di massima, per quel
che riguarda i rottami e le
lavorazioni a catena. I sin-
daci hanno esposto le pro-
prie vedute, dopodiché —
dato l'atteggiamento padro-
nale — è stato deciso di rin-
viare la discussione alle or-
ganizzazioni nazionali che
hanno sottoscritto l'accordo

Vi sono pertanto 800 grup-
pi che fissano i prezzi di ven-
dita dei prodotti (con l'ob-
iettivo del massimo profitto),
si ripartiscono le zone di in-
fluenza, eliminano in que-
sto modo ogni concorrenza
fra di loro e boicottano even-
tuali concorrenti terzi. I
«cartelli» monopolistici in-
dividuali dalla CEE non agi-
scono soltanto all'interno di
uno stato ma fra monopoli
di diversi stati.

Inoltre i «cartelli» nel-
l'area del MEC, non riguar-
dano soltanto i monopoli in-
dustriali, ma anche i settori
assicurativi e bancari. In
proprio infatti il comunicato
afferma: «E' già chiaro
che molti accordi orizzon-
tali di considerevole impor-
tanza economica sono stati
portati a conoscenza della
Commissione. Essi riguar-
dano imprese nei principali set-
tori industriali: dei metalli,
dei prodotti chimici, dei tessi-
li, dei generi alimentari,
del materiale da costruzio-
ne, e in qualche caso anche
nei settori bancario, assicu-
rativo, dei trasporti e di al-
tri servizi».

QUESTA

E' LA POLITICA AZIENDALE DELLA FERRERO CHE ASSICURA AD UN PREZZO CONVENIENTE PRODOTTI FRESCI E DI ALTA QUALITA':

STUDIO DEL MERCATO E RICERCA SISTEMATICA SUI PRODOTTI IN RAPPORTO ALLE ESIGENZE DEI CONSUMATORI

RAZIONALITA' E MODERNITA' DEGLI IMPIANTI ATTRAVERSO IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI ORGANI DI RICERCA

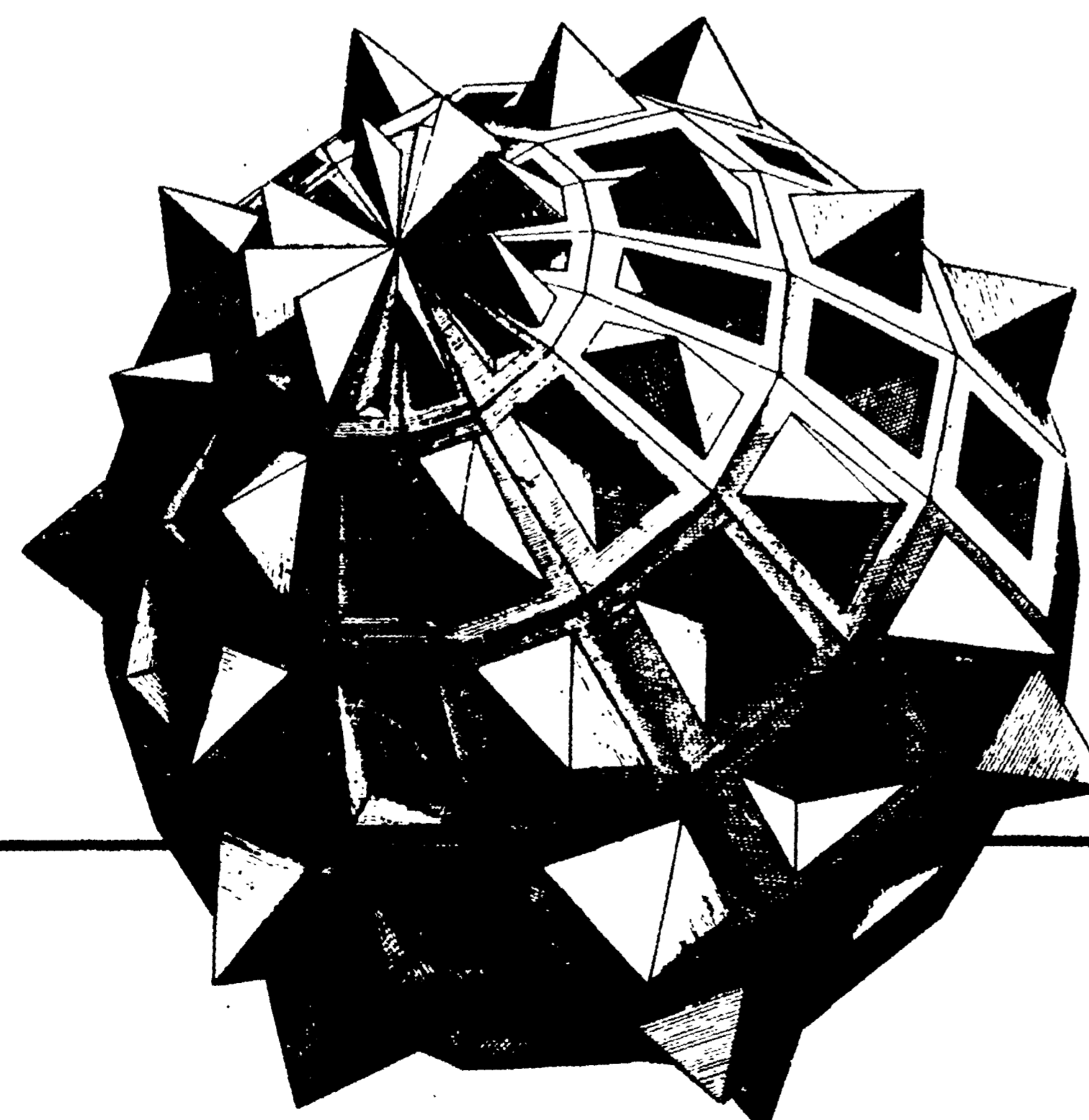
MAESTRANZE SPECIALIZZATE IN OGNI SETTORE DEL CICLO PRODUTTIVO

LAVORAZIONE SU LINEE A FLUSSO CONTINUO

RAPIDA ROTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI PER EVITARE INVESTIMENTI IMPRODUTTIVI

RIDUZIONI DEI COSTI DELLE MATERIE PRIME IN RAPPORTO AGLI ACQUISTI IMPONENTI E AL CRESCENTE RITMO DEI CONSUMI

SEMPRE ALL'AVANGUARDIA DEL PROGRESSO LA FERRERO GARANTISCE LA PERFETTA FRESCHEZZA DEI PRODOTTI



dis. D'Ona Proprietario, disegni di Luca Pirelli disegni di Lenasse

pubb. 2/10/62